

## **PESCARA GAS S.p.A**

### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE CITTA' DI PESCARA**

#### **CAPITOLATO D'ONERI**

##### **ART. 1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:

- Il Bando di gara;
- Il Disciplinare di gara e relativi allegati;
- l'offerta;
- .
- .

##### **ART. 2 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI**

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà alle prestazione che, nell'ordine, risultano indicate da:

- Contratto,
- Capitolato d'Oneri,
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di gara o redatti nel corso dell'Appalto,
- Leggi e regolamenti.
- .....

##### **ART. 3 - DEROGHE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Eventuali modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto o deroghe alle disposizioni del Capitolato dovranno risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausola risolutiva espressa le inadempienze contrattuali, come sotto indicate, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto.

La clausola risolutiva espressa si applica al verificarsi della terza verbalizzazione per inadempienza contrattuale per uno qualsiasi dei servizi dell'appalto nell'arco di 12 mesi, contestata per iscritto all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante, non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata.

#### **ART. 4 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI**

Al fine di garantire una corretta gestione delle comunicazioni scritte tra la Stazione Appaltante e Appaltatore, siano esse di natura tecnica che amministrativa, le stesse dovranno essere indirizzate ai rispettivi domicili operativi.

Per la Stazione Appaltante si dovrà fare riferimento al domicilio operativo della sede ubicata in Via M. Ciafardini, n. 25 (PE).

Per l'Appaltatore si dovrà fare all'indirizzo della sede operativa che sarà indicata dallo stesso e alla sua sede legale nel caso di unico partecipante, alla sede legale dell'azienda mandataria, nel caso di Associazione Temporanea di Imprese e alla sede legale del Consorzio in caso di Consorzio.

#### **ART. 5 - FASI DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Le attività saranno articolate secondo le modalità indicate dall'Aggiudicatario negli elaborati tecnico organizzativi di gara, eventualmente integrati in relazione alle richieste della Stazione Appaltante ed espressamente accettate dall'Appaltatore.

#### **ART. 6 - VARIAZIONE NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

##### **Riduzione delle prestazioni**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di escludere in tutto o in parte uno o più impianti dall'oggetto delle prestazioni, anche per un periodo di tempo determinato.

I casi sopra descritti possono seguire a indisponibilità o dismissioni a qualsiasi titolo e a cessazione di utilizzazione, ovvero alla necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria, nonché di ristrutturazione che comportino il riaffidamento degli impianti alla Stazione Appaltante.

Anche in caso di diminuzione del servizio erogato, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni contrattuali senza avere diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

In caso di riduzione il compenso, calcolato secondo gli indici di prezzo offerti e previsti nel presente Capitolato, dovuto all'Appaltatore verrà proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione.

La definizione puntuale del compenso contrattuale da erogare all'Appaltatore in seguito alle variazioni sopra indicate verrà effettuata in sede di approvazione del consuntivo dell'esercizio di riferimento, con i tempi e le

modalità indicate nel presente Capitolato. Saranno tuttavia riconosciuti all'Appaltatore gli oneri per eventuali investimenti sostenuti (ad esempio opere di riqualificazione in ammortamento).

### **Estensione delle prestazioni**

La Stazione Appaltante si riserva, per tutta la durata del contratto, il diritto di estendere il servizio a nuovi impianti rispetto a quelli originariamente indicati a contenuto dell'Appalto, aggiungendo servizi complementari e/o integrazioni rispetto a quelli di contratto.

Il compenso per le nuove prestazioni sarà calcolato con i prezziari di gara al netto del ribasso offerto, così come indicati nel capitolato prestazionale.

La Stazione Appaltante può affidare tali interventi a soggetti diversi dall'affidatario della presente gara.

### **ART. 6 - VARIAZIONE AL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante, nell'ambito della durata contrattuale, si riserva di poter intervenire economicamente per alleggerire la quota annua di ammortamento dei lavori di riqualificazione aggiudicati; in tal caso le parti provvederanno alla ridefinizione del valore residuo, ricalcolando la quota.

Ogni variazione dei patti convenuti nella presente convenzione dovrà avvenire, per sua validità, attraverso atto scritto e sottoscritto dalle parti.

### **ART. 7 - RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

#### **Responsabile del procedimento**

La Stazione Appaltante nominerà un Responsabile del Procedimento (secondo quanto previsto dall'art. 272 del DPR 207/2010), al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche analoghe a quelle di cui all'Art. 1662 del Codice Civile e di controllare il regolare svolgimento del contratto.

La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto che subentrerà in caso di impedimento o assenza del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di tecnici esperti nei servizi oggetto dell'appalto; il medesimo Responsabile comunicherà all'Appaltatore l'elenco nominativo dei tecnici che lo affiancheranno nella attività di competenza.

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare il Direttore dell'esecuzione del contratto:

- provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante;
- assicurerà la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Tali attività potranno anche essere delegate secondo quanto previsto dagli art. 272 e 300 del DPR 207/10.

#### **ART. 8 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza.

L'incaricato dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei Servizi.

L'incaricato avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti dell'Ente Committente; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio, avranno lo stesso valore di quelle fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

È facoltà della Stazione Appaltante chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo rappresentante sulla base di giustificata motivazione.

#### **ART. 9 - PERSONALE ADDETTO**

L'Appaltatore dovrà garantire, evidenziandolo in fase di gara, come intende gestire le risorse necessarie in relazione alla complessità e alla tipologia degli impianti oggetto dei servizi.

Le risorse dovranno essere di professionalità adeguata in relazione alla prestazione richiesta, dotati delle necessarie abilitazioni ed assicurati a termini di legge.

A ogni inizio anno dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale addetto agli impianti, compreso quello destinato al controllo ed alle ispezioni per il buon andamento dell'appalto.

Il personale che per motivate ragioni non fosse ritenuto di gradimento dalla Stazione Appaltante dovrà essere sostituito.

L'Appaltatore potrà far ricorso al subappalto nelle forme e nei termini indicati dalla vigente legislazione, così come per eventuali servizi o parti di servizi che non saranno condotte direttamente.

L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e dovrà garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla direzione del servizio.

Ciascun tecnico operante sul luogo di lavoro per conto dell'Appaltatore si dovrà presentare munito di cartellino di riconoscimento e i componenti delle squadre operative anche di un'appropriata divisa da lavoro che li renda immediatamente riconoscibili.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e alla registrazione di tutti i movimenti del proprio personale addetto all'erogazione dei servizi.

#### **ART. 10 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei Servizi indicati dal presente Capitolato devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore, eccetto quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nei documenti contrattuali.

Fanno capo all'Appaltatore, a titolo di esempio gli oneri di seguito indicati:

- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, verranno richiesti dalla Stazione Appaltante;
- i calcoli per la determinazione dell'eventuale aggiornamento prezzi;
- tutte le spese di contratto, di bollo, di copia, di documentazione ed eventuali disegni, certificati e protocolli;
- le bollette telefoniche relative alle linee telefoniche installate a servizio della telematica;
- l'onere di provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento degli elaborati che, ancorché approvati dalla Stazione Appaltante, risultino errati nel corso dell'esecuzione dei servizi e degli interventi.

Saranno inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi derivanti dalla legislazione vigente e previsti dal presente Capitolato in materia di cauzioni e polizze a garanzia dell'appalto ed in materia di tutela dei lavoratori, quali a titolo esemplificativo:

- cauzioni e garanzie ai sensi del presente Capitolato e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. Resta stabilito che, in caso di inadempienza a quanto sopra e sempre che sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione dalle rate di canone nella misura del 20%; tale detrazione costituirà apposita garanzia per l'adempimento degli obblighi sopra accennati, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo delle ritenute regolamentari e della cauzione; sulla somma detratta non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo;
- l'adozione di propria iniziativa, nell'esecuzione dei Servizi, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere atti a garantire l'incolumità del personale e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08.

Pertanto l'Appaltatore sarà l'unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni da esso arrecati, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del contratto d'appalto resta automaticamente impegnato a:

- liberare la Stazione Appaltante e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;

- attenersi alle norme che saranno emanate dal Responsabile del Procedimento nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti e/o impianti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione del Servizio a gradi;
- mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte del Responsabile del Procedimento, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi alla Stazione Appaltante;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifico Servizio; lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme aziendali impartite dalla Stazione Appaltante e/o dal Responsabile del Procedimento;
- eseguire la progettazione, ai sensi della legislazione vigente, per tutti i lavori di riqualificazione o modifica degli impianti affidati con il contratto o in corso d'opera.

Agli effetti assicurativi l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

#### **ART. 11 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Risultano a carico della Stazione Appaltante gli oneri di adeguamento normativo, richiesti da leggi e regolamenti entrati in vigore successivamente alla data di aggiudicazione dell'offerta e manutenzione straordinaria secondo i termini definiti all'interno del Capitolato Tecnico Prestazionale.

È altresì a carico dell'Ente la corresponsione dei contributi dovuti agli Enti preposti per la vigilanza ai fini della sicurezza quali ISPEL, VV.FF, ASL, ecc.

#### **ART. 12 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare la temporanea sospensione di alcuni Servizi, salvo disporre la ripresa non appena cessate le ragioni che avevano determinato tale provvedimento.

#### **ART. 13 - SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE**

I Servizi in oggetto di contratto dovranno essere completati entro i termini riportati nel presente documento.

Sono ammessi spostamenti dei termini di ultimazione per i motivi seguenti:

- per sospensione;
- nell'eventualità di cause di forza maggiore o comunque non imputabili all'Appaltatore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle pubbliche autorità e dalle stesse tempestivamente segnalate, che rendano temporaneamente impossibile la prosecuzione del Servizio o ne rallentino l'esecuzione.

Ogni qualvolta si verifichi una delle circostanze sopra descritte, che possano dar diritto a spostamento dei termini di ultimazione, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate.

Accertato il diritto dell'Appaltatore, l'Ente stabilirà l'entità della proroga, salva la facoltà dell'Appaltatore di formularle le proprie eccezioni, da comunicarsi esclusivamente per iscritto.

Le penali previste per il caso di ritardo nell'ultimazione dei Servizi saranno applicate con riferimento ai termini come sopra stabiliti, tenendo conto degli eventuali spostamenti riconosciuti in relazione alle cause sopra indicate.

#### **ART. 14 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE I SERVIZI**

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione o il ritardo dei Servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante a mezzo facsimile, seguito da raccomandata A.R., non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

#### **ART. 15 - CONTESTAZIONI**

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Ente che si intende contestare. La contestazione potrà essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi.

Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decadrà dal diritto di farle valere.

La Stazione Appaltante prenderà in esame le doglianze di natura contabile, presentate nei termini e modi prescritti, in sede di liquidazione del primo pagamento successivo, operando di volta in volta le eventuali compensazioni.

#### **ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE VARIE FASI DEI SERVIZI**

I Servizi e le relative fasi dovranno essere ultimati entro i termini offerti dall'Appaltatore e riportati nel contratto; detti termini s'intendono tassativi ed essenziali.

Quando l'Appaltatore riterrà di aver portato a compimento tutte le fasi previste per i vari servizi, dovrà sottoporre alla Stazione Appaltante i risultati ottenuti per l'approvazione.

Qualora la Stazione Appaltante rilevasse errori o deficienze, l'Appaltatore dovrà procedere alle correzioni necessarie e successivamente dovrà sottoporre i nuovi risultati alla Stazione Appaltante per l'approvazione.

Il periodo di tempo necessario per le correzioni e i rifacimenti non dovrà influire sul termine di ultimazione dei Servizi, così come i tempi per la loro successiva approvazione; pertanto l'Appaltatore, indipendentemente dalla necessità delle correzioni o dai rifacimenti, dovrà comunque rispettare i termini di esecuzione.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida da adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e all'esecuzione d'ufficio dei servizi, a spese dell'Assuntore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

- per gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato e non eliminate;
- per superamento della soglia di penali;
- per errori ripetuti e non eliminati in seguito a segnalazioni da parte della Stazione Appaltante;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile del Procedimento;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare.

Costituiscono clausole risolutive, espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi, ovvero non disponibilità dei documenti contabili attestanti l'effettivo esborso per le spese ripetibili, addebitate ai conduttori, da esibire su richiesta sia dell'Amministrazione, che dei conduttori stessi;
- cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- mancato rispetto, ovvero non applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione.



La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, con preavviso scritto di 60 giorni.

In tale circostanza la Stazione Appaltante si impegna a riconoscere alla ditta aggiudicataria del Servizio, entro 6 (sei) mesi dalla data dell'effettiva risoluzione, la parte del capitale speso in opere / servizi regolarmente eseguiti. Saranno detratte da questo corrispettivo le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività inerenti alla risoluzione contrattuale.

#### **ART . 18 - NORME DI SICUREZZA**

Tutte le operazioni previste dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D. Lgs. 81/08 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ai terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i Servizi, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 comma 8 della Legge 55/1990.

Ogni irregolarità dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le disposizioni e ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

Tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti contributivi.

Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente Appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore dovrà osservare tutte le norme nel campo della prevenzione infortuni sul lavoro, oltre alle disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il Contratto.

Lo stesso Appaltatore dovrà richiedere alla Stazione Appaltante le informazioni di cui al D.Lgs 81/08 e dovrà sollecitare l'adozione del coordinamento di cui allo stesso decreto.

Con riferimento al D.Lgs. 81/08, l'Appaltatore dovrà presentare un Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima di iniziare qualunque tipo di attività relativa all'espletamento dei servizi richiesti.

L'aggiornamento del Piano dovrà tenere assolutamente in considerazione la durata effettiva dei lavori e la loro collocazione temporale, con riferimento alla presenza di allievi e personale.

Con riferimento al D. Lgs. 81/08, la Stazione Appaltante fornirà all'Appaltatore l'elenco dei rischi presenti nelle attività oggetto di appalto.

L'Appaltatore dovrà, entro 90 giorni dalla data della firma del contratto, fornire la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, ovvero il Responsabile del Procedimento, potranno adottare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazioni verbali;
- richiami scritti;
- allontanamento del personale;
- allontanamento del Capo Cantiere;
- sospensione dei lavori;
- recessione del contratto.

La Stazione Appaltante, acquisito il piano di sicurezza dall'appaltatore e qualora ne ravvisi la necessità in relazione alla predisposizione del piano di coordinamento, ha facoltà di richiederne l'adeguamento affinché sia garantito il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori e l'appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, a provvedere a tale adeguamento secondo le modalità previste al 1° comma.

Il Piano Operativo di Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso; è compito e onere dell'impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui essa ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'impresa dovrà consegnare al Direttore dei Lavori copia del proprio documento di valutazione rischi e copia della comunicazione alla ASL e all'Ispettorato dei Lavoro.

L'impresa è altresì obbligata ad inserire nel Piano Operativo di Sicurezza:

- il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso, ecc.;
- le dotazioni di mezzi, strumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale che l'impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali per esempio: caschi di protezione, cuffie, guanti,

- tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative le varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice, per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
  - i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
  - dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;
  - le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: cassature, sbadacchiature, ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per legge;
  - particolari accorgimenti ed attrezzature che l'impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in caso di lavorazioni particolari da eseguire in galleria, in condotti fognanti, in zone, ambienti, o condotti che siano da ritenere, sia pure in situazioni particolari, comunque sommergibili; in prossimità di impianti ferroviari, elettrodotti aerei, sotterranei o in galleria, di acquedotti, di tubazioni di gas o in situazioni comunque particolari;
  - quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene dal lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano dovrà comunque essere aggiornato nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano dovrà comunque essere sottoscritto dall'appaltatore, dal direttore di cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumeranno di conseguenza:

- il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia.
- l'appaltatore ed il direttore di cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza, il piano di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale.

L'appaltatore dovrà documentare presso la Stazione Appaltante l'avvenuta formazione dei lavoratori e la loro informazione in ordine agli specifici adempimenti previsti dal piano.

#### **ART. 19 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI CAPITOLATI**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potranno essere emanate nel corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente Capitolato, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e per quanto applicabili a quelle del Capitolato Generale di Appalto per opere di competenza del ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. n. 145 del 2000, nonché del Regolamento approvato con DPR n. 207 del 5 ottobre 2010.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del contratto, del presente Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché delle norme contenute:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori;
- prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI;
- nella documentazione del sistema qualità dell'Appaltatore, compilata conformemente alla Norma UNI EN ISO 9001: 2008, UNI EN ISO 14001:2001, SA 8000:2008

La sottoscrizione del contratto, del presente Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico Prestazionale da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della loro incondizionata accettazione.

#### **ART. 20 - AFFIDAMENTO E CONSEGNA DEI SERVIZI**

Per ogni servizio compreso nell'appalto, si procederà a un unico affidamento e consegna mediante apposito verbale.

Gli impianti oggetto del presente Capitolato saranno consegnati dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra le parti per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, la ditta aggiudicataria prenderà in carico gli impianti diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad essa consegnato.

Nello stesso verbale di consegna, saranno riportate le letture dei contatori che alimentano gli impianti.

La Stazione Appaltante consegnerà alla ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli impianti di cui è in possesso.

#### **ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

La Società Aggiudicataria potrà trasferire l'appalto a terzi secondo quanto previsto dalle norme di legge in vigore in quel momento, previa approvazione da parte del Concedente.

L'Aggiudicataria potrà, comunque, liberamente addivenire a fusioni od incorporazioni con altre società ai sensi degli art. 2051 e 2054 del Codice Civile o trasferire l'appalto a società collegate, previa comunicazione scritta al Concedente.

#### **ART. 22 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI**

L'Appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei Servizi costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di società cooperative gli obblighi richiamati sono estesi anche nei confronti dei soci.

L'Appaltatore dovrà altresì continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore sarà responsabile del rispetto degli obblighi succitati da parte di eventuali subappaltatori e dovrà fornire esplicita documentazione alla Stazione Appaltante.

Inoltre si obbliga all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro infortuni sul lavoro, assicurazioni sociali derivanti da legge o Contratto Collettivo (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) e dalle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

La Stazione Appaltante, in caso di violazione di cui ai precedenti commi, previa comunicazione all'Aggiudicataria del Servizio delle inadempienze accertate ed ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme ad accantonamento ed il saldo non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi suddetti sono stati integralmente adempiuti.

Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti l'Aggiudicataria del Servizio non potrà opporre alcuna eccezione.

Saranno a carico dell'Aggiudicataria del Servizio tutti gli oneri fiscali relativi alla presente convenzione (spese contrattuali, di segreteria, bollo registrazione, ecc.), I.V.A. esclusa.

#### **ART. 23 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA**

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa.

#### **ART. 24 - CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione Appaltante, nel corso dell'esercizio del Servizio, potrà effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, audit e ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati del Committente, saranno segnalate alla Stazione Appaltante che provvederà a notificarle all'Appaltatore, previo ulteriori accertamenti.

Il personale tecnico dell'Ente Appaltante potrà accedere in qualsiasi momento a tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

La Stazione Appaltante provvederà, attraverso propri tecnici all'uopo delegati, a verificare la qualità delle prestazioni erogate dall'Appaltatore.

#### **ART. 25 - CAUZIONE DEFINITIVA E SPESE CONTRATTUALI**

La cauzione definitiva sarà pari al 10% del valore complessivo dell'Appalto, ovvero ridotto al 5% se sussistono i requisiti secondo art.40 comma 7 del D.lgs. 163/06.

La cauzione può essere prestata a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa in conformità all'art. 75 del D.lgs. 163/06 avente validità non inferiore a mesi sei ed in questo caso la polizza fideiussoria prestata dovrà riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione come previsto dall'articolo 1944 de Codice Civile nei riguardi della ditta obbligata; nella polizza fideiussoria dovrà altresì essere indicato il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante.

La fideiussione potrà essere ridotta progressivamente soltanto su richiesta scritta da parte dell'Appaltatore, anno per anno, in relazione all'avvenuto espletamento delle attività del Servizio.

Lo svincolo della cauzione presso l'Istituto Bancario o Società fidejubente sarà dato da parte della Stazione Appaltante; tale clausola dovrà essere inserita nel contratto di fideiussione che recherà, pertanto, in calce anche la firma del Legale Rappresentante della Stazione Appaltante.

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al regolare e completo adempimento da parte dell'Appaltatore di tutti gli obblighi contrattuali e verrà restituita alla scadenza del contratto dietro richiesta scritta dell'Appaltatore.

Contestualmente alla presentazione della cauzione definitiva, l'Appaltatore dovrà versare l'importo relativo alle spese contrattuali.

Tutte le spese ed i diritti inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione, che avverrà a norma delle vigenti disposizioni di Legge, sono a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato dalla Stazione Appaltante.

#### **ART. 26 - FORZA MAGGIORE**

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte a evitarli.

I danni che dovessero derivare in seguito ad arbitraria esecuzione dei Servizi in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale dovrà altresì risarcire gli eventuali consequenziali danni alla Stazione Appaltante.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore, dovranno essere denunciati alla Stazione Appaltante esclusivamente mediante raccomandata, entro cinque giorni dal loro verificarsi.

#### **ART. 27 - RISERVATEZZA**

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa ad elaborati tecnico organizzativi che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione dei Servizi per la stessa Stazione Appaltante.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante. L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

#### **ART. 28 - COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE**

Le comunicazioni all'Appaltatore avverranno esclusivamente per iscritto.

Il Responsabile del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di Servizio redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita per ricevuta. Tale funzione potrà anche essere delegata con atto specifico anche a suoi collaboratori diretti e/o consulenti esterni.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate per iscritto al Responsabile del Procedimento, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione; in caso contrario la comunicazione sarà considerata accettata integralmente e senza alcuna eccezione.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi dieci giorni lavorativi, le proprie valutazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

#### **ART. 29 - COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga di consulenti esterni per attività di supervisione e controllo dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà inviare tutte le comunicazioni scritte sia alla Stazione Appaltante che ai consulenti esterni.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza della Stazione Appaltante, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato alla Stazione Appaltante nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

#### **ART. 30 - COLLAUDI ANNUALI**

Per accertare il regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante potrà procedere alla nomina di un Collaudatore in corso d'opera.

Al termine di ogni anno di gestione, entro 30 (trenta) giorni solari dalla scadenza dell'annualità, sarà redatto a cura della Stazione Appaltante, sulla base della documentazione contabile che l'Appaltatore è tenuto a fornire a norma del presente Capitolato, il conto finale delle prestazioni effettuate nell'annata.

Le operazioni di collaudo dovranno essere compiute nel termine dei successivi 3 (tre) mesi, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge.

Le determinazioni della Stazione Appaltante sugli atti di collaudo avranno luogo entro 3 (tre) mesi dalla firma del certificato di collaudo.

Al termine dell'Appalto il collaudo finale si svolgerà con le stesse modalità di quelli annuali.



Le prestazioni eseguite, i servizi e le opere, secondo le eventuali necessità della Stazione Appaltante potranno essere sottoposte a:

- Controlli e collaudi provvisori anche presso l'officina del costruttore per verificare che i materiali che pervengono in cantiere corrispondano a quelli campionati o precisati nel Capitolato Tecnico Prestazionale; in tale caso l'impresa dovrà tempestivamente informare la Direzione del Servizio prima che i vari materiali lascino l'officina del costruttore, affinché questa possa provvedere al loro controllo.
- Prove di esercizio degli impianti o delle parti di impianti eseguiti, da effettuarsi fino a che siano risultati favorevoli e prima della messa in esercizio che potrà avvenire anche per lotti, relative allo sfilamento dei cavi, alla caduta di tensione, all'isolamento ed alla resistenza di terra, come già specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Le competenze dovute al Collaudatore sono a carico della Stazione Appaltante; la Ditta invece, senza alcun compenso, dovrà provvedere al personale, al materiale, agli utensili, a tutti gli strumenti necessari per gli accertamenti ordinati dalla Direzione del Servizio e dal Collaudatore, riparando anche i guasti eventualmente prodotti.

Indipendentemente dai collaudi e come garanzia della perfetta esecuzione e della nuova qualità dei materiali, l'Impresa si impegnerà a fare ritirare ed a sostituire interamente, a sua cura e spese fino al collaudo definitivo, quei materiali che venissero a guastarsi o rompersi per difetto di costruzione di materiale, di montaggio e di manutenzione.

#### **ART. 31 - COLLAUDI FINALI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati nel migliore stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità, salvo il normale deperimento per l'uso.

Nel corso del contratto o prima della sua scadenza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione dagli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;

- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati. Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. A conclusione della durata dell'Appalto, la ditta appaltatrice consegnerà alla Stazione Appaltante la documentazione tecnica ed amministrativa rilasciata dalle autorità competenti che, viste le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

### **ART. 32 - DIREZIONE DEL SERVIZIO**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di incaricare apposita struttura per la "Direzione del Servizio di Pubblica Illuminazione".

La Direzione avrà il compito di garantire il corretto funzionamento del Servizio di Pubblica Illuminazione, valutando il rispetto di quanto stabilito nel contratto d'appalto da parte dell'Appaltante e dell'Appaltatore.

La Direzione del Servizio avrà dunque il compito di verificare che le specifiche illuminotecniche degli impianti riqualificati siano rispondenti al progetto e alle norme in vigore, così come verificherà l'adeguatezza dello stato di manutenzione degli impianti.

Sarà anche compito della Direzione del Servizio emanare, in accordo con l'Appaltatore, un regolamento tecnico che disciplinerà le modalità realizzative delle espansioni degli impianti di illuminazione pubblica.

La Direzione del Servizio potrà occuparsi anche del coordinamento nell'esecuzione delle opere relative all'impianto di Illuminazione Pubblica con le eventuali altre opere programmate dalla Stazione Appaltante, in modo da ridurre al massimo sprechi e disagi che una mancata programmazione potrebbe comportare.

La Direzione del Servizio assume la rappresentanza della Stazione Appaltante in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dalla Stazione Appaltante.

### **ART. 33 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO**

I pagamenti relativi a tutte le prestazioni avverranno dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore.

Per tutti i servizi oggetto d'Appalto la fatturazione del corrispettivo annuale fisso avverrà in 6 (sei) rate uguali alla fine di ciascun bimestre. Gli eventuali aggiornamenti dei prezzi che si dovessero verificare nell'anno saranno fatturati con il corrispettivo del primo bimestre successivo all'anno trascorso.

Per i lavori a richiesta, il corrispettivo di tali interventi sarà fatturato dopo accettazione da parte della Stazione Appaltante.

#### **ART.34 - MODALITÀ DI PAGAMENTO – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura.

Limitatamente alle somme contestate, ove le parti non raggiungessero subito un bonario accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite all'autorità competente.

Ai pagamenti si applica l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari previsto dall'art. 3 L 136/2010 sia per l'appaltatore che per l'eventuale subappaltatore.

#### **ART. 35 - GARANZIE ASSICURATIVE**

L'Appaltatore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa di responsabilità civile generale (R.C.T. per responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 per sinistro, per persona, per danni a cose e animali; R.C.O. per responsabilità civile verso operai con massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 per sinistro, per persona), a copertura di tutte le responsabilità civili discendenti dalla legge.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra.

Le garanzie ed i massimali richiesti possono essere proposti con polizze di secondo rischio, fermo le condizioni normative ed i massimali richiesti dal presente Capitolato.

Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalla polizza assicurativa, resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

In caso di inadempienza o ritardo il committente si riserva la facoltà di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico della ditta aggiudicataria.

Poiché in sede di analisi dei prezzi, la Stazione Appaltante si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, dalla categoria, nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni, risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che per la categoria venga successivamente stipulato. Inoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopramenzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente

alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. In caso di inottemperanza degli obblighi sopraindicati, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunica all'impresa ed eventualmente all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per le detrazioni, la sospensione o il ritardo nel pagamento di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

#### **ART. 36 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

E' fatto assolutamente divieto alla ditta aggiudicataria il cedere parzialmente o totalmente a terzi l'appalto.

Alle commesse cedute dall'Appaltatore ad altre ditte si applica la normativa derivante dall'art. 118 D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

Così come previsto dal suddetto articolo il Concorrente, in sede di offerta, dovrà indicare quale servizio o parte di esso intenda subappaltare, fermi restando i vincoli massimi previsti dalle vigenti leggi.

La Stazione Appaltante, verificata l'osservanza delle norme sull'antimafia autorizza, entro la data di inizio del servizio, il subappalto in modo espresso o tacito.

In ogni caso l'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il soggetto subappaltatore, se interessato alla gestione dei servizi sugli impianti, dovrà possedere i requisiti di cui al D.M. 37/2008, da comprovare all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto e degli altri requisiti richiesti dal presente Capitolato. Non può essere oggetto di affidamento la sola certificazione delle opere ai sensi della predetta normativa.

Qualora intendesse procedere ad assegnare subappalti relativamente ai soli lavori da eseguire, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a formulare richiesta scritta alla Stazione Appaltante e ad attendere la conseguente autorizzazione che avverrà tramite atto formale.

#### **ART. 37- RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE**

Qualora l'importo dei compensi aggiuntivi richiesti possa far variare in maniera sostanziale il costo annuale del servizio e in ogni caso in percentuale non inferiore al 20% dell'importo di quest'ultimo, il Responsabile del Procedimento avvia la procedura di risoluzione bonaria delle controversie.

A tal fine acquisisce eventuali ulteriori elementi di valutazione da parte dell'Appaltatore, nonché le relazioni riservate degli eventuali consulenti esterni e formula alla Stazione Appaltante, entro il termine improrogabile di 120 giorni dall'ultima richiesta di compenso aggiuntivo, una proposta motivata di accordo bonario alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante delibererà entro 60 giorni in merito, mentre il verbale di accordo bonario verrà sottoscritto dall'Appaltatore.

#### **ART. 38 - CONTROVERSIE**

In caso di controversia ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

In tale eventualità, la Stazione Appaltante si riserva di esaminare la proposta transattiva formulata dall'appaltatore, ovvero può essa stessa formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

E', altresì, possibile far ricorso all'accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

La competenza arbitrale è, invece esclusa dal presente appalto.

In caso di permanenza della controversia il Foro competente è esclusivamente quello di Pescara

Il foro competente è quello di Pescara.

#### **ART. 39 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE**

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, dichiara espressamente di accettare tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato d'Oneri ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante.

In particolare dopo la stipula del contratto, l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'Appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

#### **ART. 40 - DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE**

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate negli articoli del presente Capitolato d'Oneri.

L'Appaltatore dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1341 del Codice Civile, tutte le clausole sopra riportate.

#### **ART. 41 - DISPOSIZIONI VARIE**

L'Aggiudicataria del Servizio volterà a sé, dopo la sottoscrizione del contratto, i contratti in essere per la fornitura di energia tra l'affidatario del servizio uscente e il fornitore.

La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la verifica, in contraddittorio con l'Aggiudicataria del Servizio, del livello qualitativo e quantitativo del mantenimento degli impianti, tramite la propria struttura tecnica o da altre persone che potrà delegare. L'Aggiudicataria del Servizio rimane obbligata a mettere a disposizione gratuitamente e sollecitamente le apparecchiature idonee ad effettuare i necessari controlli.

La Stazione Appaltante s'impegna a non eseguire interventi di modifica e/o sostituzione, relativi alla parte impiantistica, senza avere informato preventivamente l'Aggiudicataria del Servizio.

La Stazione Appaltante si impegna a non richiedere all'Aggiudicataria alcun tipo di imposta, tassa o canone per l'occupazione del suolo pubblico derivante dallo svolgimento del servizio di gestione oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicataria del Servizio, nell'esecuzione delle opere di adeguamento e di riqualificazione impiantistica, dovrà coordinarsi con le attività svolte direttamente dalla Stazione Appaltante. Pertanto la ditta appaltatrice dovrà rapportarsi con la Direzione Tecnica della Stazione Appaltante che coordinerà il regolare svolgimento delle opere al fine di evitare disagi, costi aggiuntivi, ecc.

Pescara li, 04-11-2013

(f.to) Il Responsabile del Servizio  
P.I. Antonio Matrone